

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI SITI A SAN
DANIELE DEL FRIULI, IN VIA CADORNA, AD ANZIANI CHE SI
TROVANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO/SOCIALE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 10 DEL 30.01.2020

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione di alloggi di proprietà comunale siti in San Daniele del Friuli in Via Cadorna destinati esclusivamente a persone **anziane autosufficienti** che si trovano in condizioni di disagio economico/sociale e che vivono in situazioni di alloggio precario e/o prive di sistemazione abitativa adeguata.

Lo scopo è quello di dare alle persone anziane autosufficienti una decorosa abitazione ed una vita autonoma, al fine di impedirne il degrado sociale, l'emarginazione e l'isolamento.

ART. 2 DESTINATARI

Gli alloggi sono destinati a nuclei familiari di massimo due componenti.

Possono presentare domanda per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale i soggetti aventi i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- essere cittadini residenti nel Comune di San Daniele del Friuli da almeno due anni, salvo deroghe concesse dalla giunta comunale in presenza di situazioni eccezionali e debitamente documentate;
- avere compiuto 65 anni da parte del richiedente;
- essere in condizioni psico-fisiche di autosufficienza, come da dichiarazione del proprio medico di medicina generale (scheda VALGRAF o altro strumento valido);
- avere un ISEE inferiore a 14.000 Euro per un nucleo formato da una persona e 20.000 Euro per un nucleo di due persone;
- non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento di alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale ; si intende adeguato l'alloggio per il quale sia possibile ottenere il certificato o attestato di idoneità alloggiativa ai sensi delle vigenti leggi edilizie urbanistiche sanitarie;
- non essere assegnatario di un alloggio A.T.E.R.;
- non avere subito provvedimento di sfratto per morosità negli ultimi 5 anni.

Nel caso in cui sussiste disponibilità di alloggi possono essere presi in considerazione anche istanze provenienti da anziani singoli o in coppia volte a superare situazioni di emarginazione e/o isolamento.

In deroga a quanto sopra possono presentare domanda anche i soggetti privi di uno o più requisiti. In tal caso la Giunta Comunale, previa relazione dei servizi sociali, decide in ordine all'accoglimento della domanda.

ART. 3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ogni qualvolta si accerta la disponibilità per la fruizione di un alloggio il Comune da ampia informativa ai cittadini residenti entro la data stabilita nell'apposito avviso. I cittadini interessati potranno presentare domanda di assegnazione compilando l'apposito modulo (allegato A), all'ufficio Protocollo del Comune.

La domanda ha validità di un anno al termine del quale l'interessato dovrà ripresentare l'istanza con idonea documentazione allegata.

Alla domanda devono necessariamente essere allegati:

- l'indicatore ISEE del nucleo familiare, ai sensi della normativa vigente;
- il certificato del medico di medicina generale attestante l'autosufficienza (scheda VALGRAF o altro strumento valido);
- la relazione redatta dal Servizio sociale dell'Ambito Collinare concernente:
 - la condizione sociale (stato di bisogno del richiedente, situazioni che rientrino in un programma di sostegno e di riabilitazione del servizio sociale, situazioni di estremo disagio familiare, particolari necessità derivate da carattere socio-sanitario ed assistenziale che siano state al riguardo valutate dal servizio sociale)
 - la condizione abitativa
 - l'ISEE.

ART. 4

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI E FORMAZIONE GRADUATORIA

Il Responsabile del servizio amministrativo procede all'istruttoria delle domande pervenute verificando la completezza e la regolarità, nonché l'esistenza della documentazione richiesta, di norma entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

La valutazione delle domande pervenute verrà effettuata da parte di una Commissione composta da tre membri, così come segue:

- il Responsabile del Servizio Amministrativo;
- un istruttore dell'Ufficio servizio sociale del Comune;
- l'assistente sociale referente del territorio.

Fungerà da segretario e verbalizzante l'istruttore dell'Ufficio servizio sociale del Comune.

L'accoglimento e l'assegnazione dell'alloggio verrà effettuata con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo.

La valutazione della Commissione ai fini della formazione della graduatoria tiene conto dei seguenti elementi:

- fino ad un massimo di *punti 10* sulla base della presenza di uno o più elementi descritti nella relazione sociale;
- fino ad una massimo di *punti 6* sulla base del valore ISEE.

Si procederà ad assegnare il posto in graduatoria dando priorità a persone prive di risposte abitative e secondariamente sulla base del minor reddito ISEE.

In presenza di richieste superiori alla disponibilità, l'assegnazione degli alloggi avverrà in base ad una graduatoria adottata dalla Commissione.

La graduatoria verrà aggiornata solo in caso di presentazione di istanze e a condizione di disponibilità alloggiativa.

Prima di procedere a nuove assegnazioni, il Responsabile del Servizio Amministrativo, sentito il Servizio Sociale dei Comuni, accerta che ogni concorrente avente diritto alla stessa, sia ancora in possesso dei requisiti di cui all'art.2.

In casi eccezionali e per un breve periodo la Giunta Comunale può assegnare alloggi in deroga alle disposizioni regolamentari riguardanti la presentazione e le modalità di assegnazione degli stessi.

ART. 5 ASSEGNAZIONE, CONSEGNA DELL'ALLOGGIO E DURATA

L'assegnazione dell'alloggio viene comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando anche il giorno nel quale l'assegnatario deve presentarsi per la sottoscrizione del contratto di locazione.

Il contratto di locazione è sottoscritto dall'assegnatario.

Dopo la stipulazione del relativo contratto, l'Amministrazione provvede alla consegna dell'alloggio all'assegnatario.

L'assegnatario decade dall'assegnazione nel caso non prenda possesso dell'alloggio entro 60 giorni dalla consegna, fatto salvo eccezionali e documentati motivi.

E' fatto obbligo all'assegnatario di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche delle condizioni che diedero titolo alla concessione.

Ogni appartamento viene dotato di mobilio ed attrezzatura "minimo", di proprietà dell'Amministrazione. Nessuna modifica all'interno dell'alloggio può essere effettuata dall'utente senza autorizzazione scritta del Comune.

L'Amministrazione si riserva di far ispezionare l'alloggio da propri incaricati ogni volta lo ritenga necessario, previo avviso all'assegnatario.

L'immobile non potrà, per alcun motivo essere sub concesso; non potrà accogliere persone diverse dall'assegnatario, salvo per periodi limitati (30 giorni, da comunicare comunque all'Amministrazione comunale) nel caso si renda necessario prestare assistenza o cure mediche, senza l'acquisizione di alcun diritto per l'assegnazione dell'alloggio.

L'assegnazione è a tempo indeterminato, salvo quanto disposto al successivo art.6 o diversa disposizione contenuta nella determinazione d'assegnazione.

In ogni caso il diritto ad occupare l'alloggio permane solo fino al momento in cui lo stesso è occupato dalla persona titolare dell'assegnazione.

Al modificarsi del nucleo familiare (caso di decesso dell'assegnatario dell'immobile), sulla base di apposita istruttoria del Servizio Sociale dei Comuni, l'alloggio può restare in assegnazione al coniuge/convivente more uxorio superstite.

ART. 6

RINUNCIA DELL'ASSEGNATARIO E REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

Gli utenti assegnatari degli alloggi potranno rinunciare in qualsiasi momento all'abitazione mediante comunicazione scritta da trasmettere all'Amministrazione Comunale, almeno 60 giorni prima del rilascio dell'alloggio.

La revoca dell'assegnazione viene disposta, con provvedimento motivato, dal Responsabile del servizio Amministrativo nei confronti di chi:

- a)** abbia perso i requisiti di cui all'art. 2
- b)** non abbia preso possesso dell'alloggio entro 60 giorni dalla consegna
- c)** risulti moroso per mancato pagamento del rimborso spese mensili per un periodo superiore a 3 mesi
- d)** lasci inutilizzato l'alloggio per un periodo superiore a sei mesi, a meno che non sia stato espressamente autorizzato dal Comune per gravi motivi debitamente documentati
- e)** utilizzi l'alloggio per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso
- f)** abbia ceduto a terzi, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato
- g)** ospiti in modo continuativo terze persone per periodi superiori a 30 giorni
- h)** abbia causato danni all'immobile derivati da inidonea conduzione
- i)** incorra in gravi violazioni alle norme comportamentali, non tenga un comportamento corretto e civile nei confronti del vicinato, dimostri grave disinteresse nella cura dell'alloggio e degli spazi di uso comune.

La revoca potrà essere disposta solo dopo aver comunicato all'assegnatario, con lettera raccomandata, i fatti che potrebbero giustificare il provvedimento ed assegnandogli un termine di 15 giorni per la presentazione di deduzioni scritte o documentazione giustificativa.

La revoca dell'assegnazione comporta la risoluzione del contratto di locazione. Il provvedimento di revoca stabilisce il termine per la riconsegna dell'alloggio non oltre 6 mesi dallo stesso. Esso altresì costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chi occupi l'alloggio e non è soggetto a proroghe.

ART.7

CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari devono corrispondere al Comune il canone di locazione come determinato annualmente dalla Giunta Comunale.

Lo stesso è aggiornato annualmente sulla base dell'indice Istat. Gli assegnatari devono altresì versare al Comune quanto dovuto per le utenze (acqua, luce, gas) nella misura determinata con provvedimento del Comune.

Le somme dovute al Comune dovranno essere versate alla tesoreria Comunale nelle forme che verranno opportunamente indicate dal competente servizio comunale.

Resta sottinteso che ogni utente dovrà provvedere al pagamento delle imposte comunali computabili agli assegnatari (TARI), così come rimangono a suo carico la pulizia dell'alloggio e la manutenzione ordinaria dello stesso.

Gli assegnatari devono tenere un comportamento adeguato alla vita comunitaria, nella stretta osservanza delle norme in materia di ordine pubblico, al fine di assicurare tranquillità e serenità reciproca.

Gli inquilini sono tenuti a mantenere l'alloggio nelle condizioni igienico-sanitarie in cui è stato consegnato, ed avvertire prontamente il Comune quando riscontrino danni che necessitano di interventi straordinari.

E' fatto divieto esplicito di:

- introdurre materiale infiammabile e usare fornelli a combustibile
- danneggiare mobili ed attrezzatura dell'Amministrazione Comunale
- lasciare oggetti fuori dall'alloggio
- produrre rumori molesti
- assumere comportamenti non consoni alla civile vita di convivenza
- apportare modifiche strutturali e murarie all'alloggio
- effettuare spostamenti da un alloggio all'altro.

Eventuali spese derivanti dalla violazione di quanto sopra indicato saranno addebitate agli inquilini, comprese quelle derivanti dai danni dovuti al cattivo uso di quanto in dotazione, sia come alloggio sia come struttura in genere.

L'utente alloggiato deve provvedere alle necessarie suppellettili di casa, quali articoli da cucina, biancheria personale e quant'altro dovesse rendersi necessario.

All'atto dell'accoglimento dovrà essere sottoscritto specifico atto di assegnazione disciplinante l'impegno all'assoluto rispetto delle norme contenute nel presente regolamento ed in quelle che l'amministrazione comunale dovesse emanare in materia.

ART. 8 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dagli utenti, o altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, sono tutelati ai sensi del Regolamento UE 2016/679. I dati personali e sensibili raccolti saranno oggetto di trattamento necessari per l'assegnazione di un alloggio e la successiva stipula del contratto.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE, NORME TRANSITORIE E NORME FINALI

Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 76 dello Statuto Comunale, entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione con cui è stato approvato.

Dal momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento cessa di avere efficacia ogni altra disposizione regolamentare adottata al riguardo.

Gli alloggi di proprietà comunale siti in Via Cadorna n.50 già assegnati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento restano assegnati alle persone che attualmente li occupano.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda alle norme di legge in materia.

Allegato A) al Regolamento per l'assegnazione di alloggi siti a San Daniele del Friuli in Via Cadorna ad anziani che si trovano in condizioni di disagio economico/sociale, approvato con delibera di C.C. n.10 del 30.01.2020

Al Comune di San Daniele del Friuli

Oggetto: domanda di ammissione per l'assegnazione di alloggio sito a San Daniele del Friuli in Via Cadorna.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
C.F: _____ residente a _____ in _____
n° _____ telefono _____
e-mail _____,

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio sito in Via Cadorna a San Daniele del Friuli.

Allega, a tal fine:

- indicatore ISEE del nucleo familiare, ai sensi della normativa vigente;
- certificato del medico di medicina generale attestante l'autosufficienza (Scheda VALGRAF o altro strumento valido);
- relazione redatta dall'Assistente Sociale comunale.

Dichiara inoltre di aver preso visione:

- del Regolamento per l'assegnazione di alloggi siti a San Daniele del Friuli, in Via Cadorna, ad anziani che si trovano in condizioni economiche di disagio, che vivono in situazioni di alloggio precario e/o prive di sistemazione abitativa adeguata, adottato con Deliberazione Consiliare nr.10 del 30.01.2020.
- dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna a produrre tutta la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante
